

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CHE SVOLGONO VENDITA AL DETTAGLIO DI BENI E/O SERVIZI, SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE, PRESTAZIONE DI SERVIZI ALLA PERSONA NELL'AMBITO DEL BANDO REGIONALE "SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024" – SECONDA EDIZIONE

1. OBIETTIVI

Regione Lombardia e il Comune di Induno Olona, nell'ambito del progetto "SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024" intendono, con il presente bando, promuovere e consolidare la ripresa delle economie locali nei Distretti del Commercio lombardi sostenendo anche gli investimenti diretti degli operatori economici nei Comuni del "Distretto del Commercio della Valceresio".

A tal fine il Comune, in qualità di Ente capofila del Distretto del Commercio della Valceresio, ha già emanato un primo bando per la concessione di contributi alle imprese, attualmente in fase di rendicontazione. Data la nutrita partecipazione, i Comuni del Distretto hanno deciso di sostenere ulteriormente il processo di sviluppo della propria rete commerciale destinando ulteriori risorse per una seconda edizione del bando che viene emanato in continuità con il bando precedente.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono essere beneficiari di contributo le **micro, piccole e medie imprese esercenti vendita al dettaglio di beni e/o servizi, somministrazione di cibi e bevande, prestazione di servizi alla persona, localizzate all'interno del Distretto del Commercio della Valceresio**, il cui perimetro coincide con l'intero territorio dei comuni di Induno Olona, Arcisate, Besano, Bisuschio e Porto Ceresio.

Sono escluse dal bando:

- le imprese che svolgono, nell'unità locale presso cui vengono realizzati gli interventi oggetto di contributo, attività primaria, risultante dalla visura camerale, di cui ai seguenti codici ATECO
 - **46.72.02 Compro oro**
 - **47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)**
 - **47.78.50 Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari**
 - **47.99.20 Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici**
 - **92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone**
 - **92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse**

3. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

È ammessa la partecipazione di imprese che soddisfino i seguenti requisiti:

- essere **MPMI** ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;
- disporre di una unità locale che sia collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio e che:
 - abbia **vetrina su strada oppure al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti**;
 - disponga di **locali direttamente accessibili al pubblico**, presso cui si esercita una attività di:
 - **vendita al dettaglio di beni e/o servizi**;
 - **somministrazione di cibi e bevande**;
 - **prestazione di servizi alla persona**;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. UE n. 1407/2013 "De minimis";
- non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.

Sono altresì ammissibili le imprese che hanno partecipato alla prima edizione del bando (purché presentino investimenti differenti da quelli che hanno beneficiato del contributo nella precedente edizione).

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Per accedere al contributo, le imprese che detengono apparecchi per il gioco d'azzardo lecito devono impegnarsi al momento di presentazione della domanda di partecipazione, pena la revoca del contributo, a rimuoverli entro sei mesi dalla data di erogazione del medesimo (fa fede la data del bonifico emesso in suo favore dall'Ente capofila). Gli stessi, presentando domanda di partecipazione al bando, si impegnano altresì a non procedere con nuove installazioni dalla data di erogazione del contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione formale del contributo.

In fase di erogazione finale del contributo concesso da parte degli Enti Locali, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dall'Ente locale presso gli enti competenti.

In caso di accertata irregolarità in materia di obblighi contributivi in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E SUA RIPARTIZIONE

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a **50.000,00 (cinquantamila/00) euro** stanziare dai Comuni del Distretto. Tali risorse potranno essere integrate dalle risorse regionali eventualmente residue dal precedente Bando Distretti del Commercio 2022-2024.

Non è prevista alcuna preventiva ripartizione tra le diverse tipologie di interventi e spese ammissibili individuate e indicate nei successivi punti del presente Bando.

5. TIPOLOGIA DI PROCEDURA ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso con **procedura automatica**: le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in **ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria** nel rispetto dei termini previsti nel presente Bando.

L'ordine di graduatoria sarà determinato dando priorità alle imprese che non sono già state finanziate dalla prima edizione del bando.

L'aiuto è concesso come **agevolazione a fondo perduto**, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente.

Il contributo previsto, per le domande accettate, è pari al **50% della spesa ammissibile totale** (in conto capitale e di parte corrente) al netto di IVA, e in ogni caso non potrà essere superiore all'importo delle spese in conto capitale, sino ad un **massimo complessivo per ciascun operatore pari a 3.000,00 euro**.

All'ultimo operatore beneficiario potrà essere assegnato un contributo parziale rispetto a quello teoricamente spettante, in funzione del contributo residuo disponibile.

In caso di disponibilità residua derivante da risorse complessivamente non assegnate, l'importo massimo complessivo potrà essere aumentato per ciascuna domanda di ulteriori 1.000,00 euro, in ordine cronologico di presentazione: tale procedimento verrà ripetuto per il numero di volte necessario a esaurire la dotazione finanziaria, e sempre nel rispetto delle percentuali massime di contribuzione sopra indicate. All'ultimo operatore beneficiario potrà essere assegnato un contributo parziale rispetto a quello teoricamente spettante, in funzione del contributo residuo disponibile.

6. REGIME DI AIUTO

Gli aiuti alle imprese saranno concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione L. 352 del 24/12/13) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "De minimis", e successivi regolamenti che normano il regime De Minimis.

Pertanto, l'erogazione del contributo avverrà solamente per i beneficiari che non hanno superato l'intensità di aiuto stabilita dai regolamenti comunitari vigenti (plafond pari a 300.000 euro negli ultimi 3 anni).

7. INTERVENTI AGEVOLABILI

Sono ammissibili progetti di investimento che possono includere le seguenti tipologie di interventi:

- **riqualificazione e ammodernamento**, in una prospettiva di innovazione e sostenibilità, di attività già esistenti;
- **avvio di nuove attività o apertura di nuove unità locali**, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente;
- **accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni** offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni.

Gli interventi dovranno:

- essere realizzati presso una unità locale localizzata all'interno dell'area del Distretto e in possesso dei requisiti sopra indicati;
- interessare un'attività ammissibile tra quelle indicate al punto 3 del presente Bando.

8. SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

Risultano ammissibili le spese in conto capitale per interventi sull'unità locale localizzata all'interno del perimetro del territorio del Distretto del Commercio rientranti nel seguente elenco, e per le quali, se necessario, sia stato rilasciato il nulla osta/autorizzazione da parte del Comune di localizzazione o in forza di altro titolo autorizzatorio (SCIA, CILA, ecc.):

A. Spese in conto capitale:

- Opere edili (es. ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- Impianti (es. Installazione o ammodernamento);
- Arredi e strutture temporanee;
- Macchinari, attrezzature ed apparecchi;
- Autocarri;
- Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc..

B. Spese di parte corrente:

- Consulenze, studi ed analisi (es. indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio, ecc.);
- Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- Spese per eventi e animazione;
- Spese di promozione, comunicazione e pubblicità (es. materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);
- Formazione del titolare o dei lavoratori;
- Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa.

Per essere ammissibile al contributo, il budget di spesa del progetto deve obbligatoriamente prevedere delle spese in conto capitale, in quanto le risorse possono essere destinate solo a copertura di spese in conto capitale.

Sono ammissibili le spese al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

L'investimento minimo ammissibile è di 2.000,00 euro (considerato come somma delle spese in conto capitale e delle spese parte corrente), di cui **almeno 1.000,00 euro in conto capitale**.

Sono ammissibili le **spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria**, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano **a partire dal 28/03/2022**

alla data di presentazione della domanda. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura e del relativo pagamento.

Si precisa che le spese dovranno:

- Non essere state presentate a valere sul precedente Bando Distretti del Commercio 2022-2024 emanato dal Comune di Induno Olona;
- Essere intestate al soggetto beneficiario;
- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate per l'intero importo lordo della spesa sostenuta entro la data di presentazione della domanda;
- **Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti** (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta di credito aziendale), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. **Sono esclusi TASSATIVAMENTE i pagamenti effettuati (anche solo parzialmente) in contanti, tramite assegno circolare e con metodi che non possono essere accompagnati dal relativo estratto conto con il dettaglio dei movimenti e l'intestazione del conto.**
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal presente Bando.
- Riportare sui giustificativi di spesa, la dicitura "Spesa finanziata dal Bando Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024". In caso di fatturazione elettronica tali diciture devono essere inserite nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore. Per le spese sostenute prima della pubblicazione del presente bando da parte del Comune di Induno Olona non riportanti la dicitura sopra indicata dovrà essere prodotta specifica dichiarazione in fase di presentazione della domanda.

Tutti gli interventi dovranno inoltre risultare **autorizzati** (ove previsto), **conclusi e pagati** entro la data di presentazione della domanda.

9. SPESE NON AMMISSIBILI

Non saranno considerate in alcun caso ammissibili al contributo:

- le spese per le quali si è già ricevuto un contributo a valere sul primo Bando Distretti del Commercio 2022-2024 emanato dal Comune di Induno Olona;
- le spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
- le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- le spese per l'acquisto di autovetture che non siano autocarri;
- le spese per l'acquisto di beni usati ricondizionati e/o identificati nella documentazione presentata come "Visti e piaciuti"
- canoni per operazioni di leasing (sia finanziario che operativo);
- i pagamenti effettuati (anche solo parzialmente) in contanti, con assegno circolare; in caso di pagamento parziale con mezzi non tracciabili l'intero importo sarà considerato non ammissibile;
- spese pagate parzialmente: in caso di pagamento parziale, l'intero importo sarà considerato non ammissibile;
- le spese concernenti il pagamento di tasse, imposte, contributi;
- i pagamenti effettuati con metodi che non possono essere accompagnati dal relativo estratto conto con il dettaglio dei movimenti e l'intestazione del conto;
- le spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, utenze;
- le spese per il personale;

- le spese per l'installazione o la rimozione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
- rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);
- i lavori in economia. Non saranno ad esempio ritenute ammissibili le spese per l'acquisto di materiali che non siano accompagnate da quelle di fornitori che abbiano realizzato i lavori utilizzando detti materiali.
- qualsiasi forma di autofatturazione.

Qualora gli interventi ammessi a contributo fossero destinatari anche di altri contributi o finanziamenti, questi, sommati al contributo del presente Bando, **non possono superare il 100% della relativa spesa.**

Si ricorda che non possono essere oggetto di contributo spese per le quali si è già ricevuto un contributo a valere sul primo Bando Distretti del Commercio 2022-2024 emanato dal Comune di Induno Olona.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate attraverso la compilazione telematica della domanda mediante la procedura disponibile sul sito del Comune di Induno Olona (o altro canale indicato dal Comune di Induno Olona). L'accesso alla piattaforma di gestione delle istanze sarà possibile tramite SPID.

Le domande dovranno essere presentate a partire **dalle ore 10.00 del 15/05/2024 fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse stanziare e comunque entro e non oltre le ore 16.00 del giorno 28/06/2024.**

Il Comune di Induno Olona si riserva la facoltà di chiudere anticipatamente il Bando, in caso di esaurimento delle risorse disponibili.

Al modulo di domanda compilabile direttamente online dovranno essere allegati, a pena di esclusione

- la ricevuta relativa al pagamento dell'imposto di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del D.P.R. 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative.
- **documenti validi ai fini fiscali (es. fatture/ricevute)** delle spese sostenute dall'impresa beneficiaria del contributo. Con specifico riferimento alle spese relative all'affitto, nel caso in cui non fossero disponibili fatture/ricevute, è necessario trasmettere il contratto di locazione. Non è considerata ammissibile la cosiddetta "Copia di cortesia". Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate nel presente Bando;
- documenti che consentano la tracciabilità dei pagamenti e la riconducibilità ai relativi documenti fiscali sopra indicati (es. copia assegno e matrice/copia bonifico/RIBA)
- **estratto conto su carta intestata della banca e in cui sia evidente l'intestatario del conto** che attesti l'avvenuto pagamento da parte dell'impresa beneficiaria del contributo dei singoli pagamenti indicati al precedente punto. Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate nel presente Bando;
- per le spese non riportanti la dicitura, specifica dichiarazione che sarà possibile scaricare dalla piattaforma di gestione delle istanze;
- **documentazione fotografica** dell'apposizione presso l'unità locale oggetto del contributo di una **targa** che contenga il logo regionale e indichi che l'attività è stata oggetto di interventi realizzati con il contributo regionale. Si specifica che la documentazione fotografica deve riguardare esclusivamente la targa apposta e non deve in nessun modo riportare volti o persone.

Non è richiesta la sottoscrizione dei documenti con firma digitale.

Una volta presentata la domanda di contributo non sarà possibile aggiungere, modificare e/o integrare gli investimenti presentati, fatta salva la compilazione di una nuova domanda di contributo con la conseguente perdita della relativa posizione in ordine cronologico di presentazione.

La domanda può essere presentata dai legali rappresentanti delle imprese ubicate nel Distretto, da commercialisti/consulenti, dalle associazioni imprenditoriali per conto dei loro associati o, in generale, da soggetti terzi delegati dall'impresa.

Farà fede quale data di ricevimento, l'attestazione temporale risultante dalla ricevuta di consegna rilasciata dalla piattaforma. Le domande pervenute oltre il termine massimo previsto e su indicato non verranno ammesse.

Ogni impresa potrà presentare una sola domanda di contributo per unità locale. Qualora il medesimo soggetto presenti più di una domanda per la medesima unità locale, sarà considerata valida solo ed esclusivamente l'ultima domanda in ordine di invio dalla piattaforma e tutte le domande precedenti verranno automaticamente annullate.

11. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

L'istruttoria delle domande di partecipazione al presente Bando viene realizzata con una **procedura automatica secondo l'ordine cronologico di presentazione** delle stesse.

Le domande saranno verificate in base alla regolarità formale della documentazione prodotta e alla sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando, al possesso dei requisiti previsti, alla compatibilità degli interventi con le prescrizioni, termini e le modalità di partecipazione previste dal Bando.

In questa fase il Comune di Induno Olona si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni documentali che si renderanno necessari. I termini per la risposta, specificati nella richiesta, non potranno essere superiori a 10 (dieci) giorni solari dalla data di invio della richiesta; **i chiarimenti e le informazioni dovranno essere inviati accedendo alla propria area riservata della piattaforma utilizzata per l'invio della domanda** (o altro canale indicato dal Comune di Induno Olona). La richiesta di integrazione sospende i termini temporali dell'istruttoria, che ricominceranno a decorrere dalla data di ricevimento dei chiarimenti e delle integrazioni documentali richieste. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità formale della domanda.

Il Responsabile di Procedimento assegnerà il contributo a ciascuna domanda in ordine cronologico di ricezione, dando priorità alle imprese che non hanno ottenuto contributi a valere sulla prima edizione del Bando, e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria nel rispetto dei termini previsti all'Art. 5. L'ultimo operatore beneficiario potrà essere assegnatario di un contributo parziale rispetto a quello teoricamente spettante, in funzione del contributo residuo disponibile.

In caso di disponibilità residua derivante da risorse complessivamente non assegnate, l'importo massimo complessivo potrà essere aumentato per ciascuna domanda di ulteriori 1.000,00 euro, in ordine cronologico di presentazione: tale procedimento verrà ripetuto per il numero di volte necessario a esaurire la dotazione finanziaria, e sempre nel rispetto delle percentuali massime di contribuzione sopra indicate. All'ultimo operatore beneficiario potrà essere assegnato un contributo parziale rispetto a quello teoricamente spettante, in funzione del contributo residuo disponibile.

La fase di istruttoria sarà effettuata entro 60 giorni dalla data di chiusura della piattaforma per la presentazione della domanda, salvo sospensioni temporali del procedimento dovuti alle richieste di chiarimenti e/o integrazioni documentali.

Entro 15 giorni dal termine dell'istruttoria, il Responsabile di Procedimento approva gli esiti delle istruttorie completate, con apposito provvedimento, specificando le domande ammesse e il relativo contributo, nonché quelle non ammesse. Nel caso di esaurimento della dotazione finanziaria da atto nel provvedimento delle domande ammissibili ma non finanziabili.

A tutte le imprese che avranno presentato domanda sarà inviata specifica comunicazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento di concessione dei contributi è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della

Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento all'Albo pretorio del Comune.

12. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo sarà erogato a seguito della fase di verifica della documentazione presentata in fase di rendicontazione e liquidato entro il 30/09/2024.

Il Comune di Induno Olona effettuerà l'erogazione previa verifica della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC).

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Comune, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- **apporre presso l'unità locale oggetto del contributo una targa che contenga il logo regionale e indichi che l'attività è stata oggetto di interventi realizzati con il contributo regionale.**
- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal presente Bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste, sia in fase di domanda che in fase di rendicontazione;
- qualora gli interventi ammessi a contributo fossero destinatari anche di altri contributi o finanziamenti, il totale non dovrà superare il 100% della relativa spesa. Si ricorda che non possono essere oggetto di contributo spese per le quali si è già ricevuto un contributo a valere sulla prima edizione del Bando Distretti del Commercio 2022-2024 emanato dal Comune di Induno Olona;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 5 (cinque) anni dalla data di concessione del contributo stesso;
- non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo, per un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo;
- conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento.

14. DECADENZA, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando viene revocato qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal Bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni *de minimis*;
- d) si rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento dandone comunicazione al Comune di Induno Olona mediante raccomandata o PEC.
- e)

In caso di revoca del contributo e qualora sia già stata erogata quota parte dello stesso, i beneficiari devono restituire, entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca, la somma ricevuta, incrementata da un interesse pari al tasso legale in vigore alla data di assunzione del provvedimento di revoca.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

15. ISPEZIONI E CONTROLLI

I Comuni del Distretto, oltre che Regione Lombardia, possono disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, allo scopo di verificare l'effettiva fruizione dei servizi e l'effettivo acquisto dei beni oggetto dell'agevolazione, il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, anche ai fini dei controlli "*de minimis*", la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute.

16. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Bando è redatto nel rispetto di quanto previsto dal bando di Regione Lombardia « SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024» (D.d.u.o. 12 aprile 2022 - n. 4971) e normative in esso indicate.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ufficio e responsabile del procedimento: Comune di Induno Olona – Ufficio Polizia Locale – Com. capo Gabriele Ferro - Tel. 0332 273229/234.

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Polizia Locale – Com. Gabriele Ferro - Tel. 0332 273229/234.

Qualsiasi informazione relativa al Bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta contattando il Servizio Assistenza sul Bando all'indirizzo e-mail: didvalceresio@gmail.com.

18. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si informa che i dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando saranno trattati ai sensi delle vigenti normative in tema di tutela dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento Generale sulla Protezione dei dati – GDPR) e verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è Sistema Susio, contattabile all'indirizzo mail: info@sistemasusio.it.

20. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Il presente Bando e la domanda di ammissione sono pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Induno Olona – <https://www.comune.induno-olona.va.it/>.

ALLEGATI

A – Facsimile modulo di domanda